

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Dott. Giovanni MADARO

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Arnesano, il

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

X Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Arnesano, il

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

E' copia conforme all'originale

Arnesano, il

Il Vice Segretario Comunale
Dr.ssa Loidana IACOMELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 147 del 29 OTTOBRE 2013

COPIA

OGGETTO: FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELLA PRODUTTIVITA' - COSTITUZIONE ANNO 2013.

L'anno **DUEMILTREDICI**, giorno **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore 17,20 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

		Presente
1. MADARO Giovanni	Sindaco	SI
2. RUSSO Giuseppe	Vice Sindaco	SI
3. PELLE' Oronzo	Assessore	NO
4. ARNESANO Rocchetta	Assessore	SI
5. SCISCI Antonio	Assessore	NO
6. SPEDICATO Giuseppe	Assessore	SI

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune *Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI*

Il Dott. Giovanni MADARO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica e contabile
Data 29/10/2013

IL RESPONSABILE dell'Area Finanziaria
f.to Dr.ssa Consiglia MURA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali stipulato in data 31.03.1999, all'art. 14, veniva introdotta nella contrattualistica pubblica l'istituzione di un "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", da costituire secondo quanto stabilito provvisoriamente dal medesimo articolo e successivamente dall'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 1°.04.1999 e da utilizzare come previsto dall'art. 17 del medesimo C.C.N.L., demandando alla Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa il compito di stabilire i criteri di utilizzo delle risorse destinate al salario accessorio ed, in particolare, di quelle per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

- che i successivi C.C.N.L. del 14.09.2000 ("Code Contrattuali") e C.C.N.L. per il Biennio Economico 2000 / 2001, sottoscritto in data 05.10.2001 apportavano integrazioni alle norme in materia di costituzione e di utilizzo del "Fondo";

- che attualmente le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), il quale ha nuovamente disciplinato la costituzione del predetto "Fondo", distinguendo le relative risorse finanziarie in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- che, in particolare, secondo quanto stabilito dall'art. 31 del succitato C.C.N.L., le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, cosiddette "risorse decentrate", devono essere determinate annualmente dagli enti, (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009), secondo le modalità definite nel medesimo articolo e comunque sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è tuttora regolata dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

- che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. del 05.10.2001, le risorse del Fondo sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000;

- che l'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 1°.04.1999, stabilisce che "Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo";

- che l'art. 15 lettera k) del C.C.N.L. del 1°.04.1999, prevede che vanno aggiunte al Fondo anche le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

- che ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 a decorrere dal 1.01.2011 e fino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTE le Tabelle di costituzione del "Fondo" anno 2013 appositamente predisposte, da cui risulta che il "Fondo risorse decentrate" è stato quantificato in € 80.481,82 di cui € 65.159,02 per risorse in parte stabile ed € 15.322,80 per risorse in parte variabile (compreso le risorse destinate agli incentivi ai fini della progettazione per € 15.000,00), cui si somma l'importo di € 3.925,07 come risorse annuali per lavoro straordinario.

Dato Atto che come da risposta che l'Aran ha fornito ad alcuni comuni che chiedevano chiarimenti sulla riduzione ex art. 9 comma 2 bis del DL. 78/2010 da applicare al fondo per lavoro straordinario, la medesima riduzione non è applicabile alle risorse destinate a remunerare il lavoro straordinario e che pertanto il fondo per lavoro straordinario resta confermato nell'importo quantificato nell'anno 2010;

VERIFICATO

- che, non sono state effettuate le integrazioni previste dall'art. 8 del C.C.N.L. dell'11.04.2008 e dall'art. 4 del Contratto Nazionale di Comparto del 31.07.2009;

- che per l'anno 2013 il "fondo" è stato costituito nel rispetto dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 e pertanto riducendone l'importo in proporzione al personale cessato, come da Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato, e contenendo lo stesso nel limite rappresentato dal fondo dell'anno 2010, con le eccezioni di cui alla delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011. In particolare, considerato che la media dei dipendenti presenti nell'anno 2010 è pari a 20 contro una media prevista per il 2013 di 19 unità con un decremento percentuale del personale determinato nella misura del 5%, è stata operata una riduzione delle risorse stabili e dello straordinario

nella stessa misura;

VALUTATO

- Che il totale del fondo anno 2013 rideterminato ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 è pari ad € 80.481,82 (di cui € 15.000,00 di compensi per incentivi di progettazione che hanno effetto neutro e quindi al netto risulta pari ad € 65.481,82);

- Che il totale del fondo anno 2010 rideterminato ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 era pari ad € 65.577,90;

- Che pertanto la riduzione prevista ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 relativamente alla quantificazione del fondo 2013 rispetto al corrispondente ammontare dell'anno 2010 è assicurata compresa l'automatica riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla formale costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2013 come dettagliato nella Tabella allegata, con una quantificazione in € 80.481,82 di cui € 65.159,02 per risorse in parte stabile ed € 15.322,80 per risorse in parte variabile (compreso le risorse destinate agli incentivi ai fini della progettazione per €15.000,00), cui si somma l'importo di € 3.925,07 quale risorse annuali per lavoro straordinario.

DATO ATTO:

- **che** la presente deliberazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 C.C.N.L. del 1°.04.1999;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

- Il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto 138 del 2013 e che sarà iscritto all'odg del prossimo Consiglio comunale e comunque entro il 30 novembre c.a.;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2013 come da Prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico O. EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono richiamati e riportati,

❖ **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;

❖ **DI PRENDERE ATTO** del "Prospetto di Costituzione del Fondo Contratto Decentrato" relativamente all'anno 2013;

❖ **DI COSTITUIRE ED APPROVARE**, per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'**Anno 2013**, secondo le linee, i criteri ed i limiti dettagliatamente illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2013", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso è così quantificato (Allegato A);

- **risorse parte stabile : € 65.159,02**

- **risorse parte variabile : 15.322,80**

- **totale : euro 80.481,82**

- **straordinario: 3.925,07**

❖ **DI DARE ATTO** che l'importo del "Fondo" per l'Anno 2013, quantificato in complessivi **€80.481,82, al netto di determinate esclusioni previste dalla legislazione vigente (gli incentivi ex art 92 D.Lgs 163/2006, pari ad € 15.000) quindi pari ad € 65.481,82** è inferiore al corrispondente importo del Fondo anno 2010, (come determinato, al netto dei residui anni precedenti, secondo le norme e gli orientamenti in premessa illustrati) e resta congelato nel predetto importo fino a tutto l'anno 2013, ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del già richiamato Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010, fatte salve future interpretazioni e/o chiarimenti di diverso tenore rispetto a quelli fin qui prevalenti rispetto all'interpretazione ed all'applicazione di detta norma;

❖ **DI ATTESTARE** che il finanziamento relativo a detto fondo trova copertura negli interventi relativi alla spesa di personale del bilancio 2013;

❖ **DI DARE ATTO** che la costituzione del "Fondo" è stata sottoposta all'esame dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, con esito positivo, come da parere sottoscritto in data 29/10/2013 con nota prot.n. 8397, in ogni caso, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

❖ **DI DISPORRE** la trasmissione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 del C.C.N.L. del 1°.04.1999.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, a voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000.